

*A reading from the prophet Isaiah
(60:1-6)*

Arise, shine out Jerusalem, for your light has come,
the glory of the Lord is rising on you,
though night still covers the earth
and darkness the peoples.

Above you the Lord now rises
and above you his glory appears.
The nations come to your light
and kings to your dawning brightness.

Lift up your eyes and look round:
all are assembling and coming towards you,
your sons from far away
and daughters being tenderly carried.

At this sight you will grow radiant,
your heart throbbing and full;
since the riches of the sea will flow to you;
the wealth of the nations come to you;
camels in throngs will cover you,
and dromedaries of Midian and Ephah;
everyone in Sheba will come,
bringing gold and incense
and singing the praise of the Lord.

The word of the Lord.
Thanks be to God

Responsorial Psalm (Ps 71:1-2, 7-8, 10-13)
R. Lord, every nation on earth will adore you.

O God, give your judgement to the king,
to a king's son your justice,
that he may judge your people in justice
and your poor in right judgement. **R.**

In his days justice shall flourish
and peace till the moon fails.
He shall rule from sea to sea,
from the Great River to earth's bounds. **R.**

The kings of Tarshish and the sea coasts
shall pay him tribute.
The kings of Sheba and Seba
shall bring him gifts.
Before him all kings shall fall prostrate,
all nations shall serve him. **R.**

For he shall save the poor when they cry
and the needy who are helpless.
He will have pity on the weak
and save the lives of the poor. **R.**

*A reading from the letter of St Paul to the Ephesians
(3:2-3, 5-6)*

You have probably heard how I have been entrusted by
God with the grace he meant for you, and that it was by
a revelation that I was given the knowledge of the
mystery. This mystery that has now been revealed
through the Spirit to his holy apostles and prophets was

unknown to any men in past generations; it means that
pagans now share the same inheritance, that they are
parts of the same body, and the same promise has been
made to them, in Christ Jesus, through the gospel.

The word of the Lord
Thanks be to God.

Gospel Acclamation (Mt 2:2)

Alleluia, Alleluia!

We have seen his star in the East;
and have come to adore the Lord. *Alleluia!*

*A reading from the holy Gospel according to Matthew
(2:1-12)*

After Jesus had been born at Bethlehem in Judaea
during the reign of King Herod, some wise men came to
Jerusalem from the east. 'Where is the infant king of the
Jews?' they asked. 'We saw his star as it rose and have
come to do him homage.' When King Herod heard this
he was perturbed, and so was the whole of Jerusalem.
He called together all the chief priests and the scribes of
the people, and enquired of them where the Christ was
to be born. 'At Bethlehem in Judaea,' they told him 'for
this is what the prophet wrote:

And you, Bethlehem, in the land of Judah
you are by no means least among the leaders of
Judah,
for out of you will come a leader
who will shepherd my people Israel.'

Then Herod summoned the wise men to see him
privately. He asked them the exact date on which the
star had appeared, and sent them on to Bethlehem. 'Go
and find out all about the child,' he said 'and when you
have found him, let me know, so that I too may go and
do him homage.' Having listened to what the king had
to say, they set out. And there in front of them was the
star they had seen rising; it went forward and halted
over the place where the child was. The sight of the star
filled them with delight, and going into the house they
saw the child with his mother Mary, and falling to their
knees they did him homage. Then, opening their
treasures, they offered him gifts of gold and
frankincense and myrrh. But they were warned in a
dream not to go back to Herod, and returned to their
own country by a different way.

The Gospel of the Lord.
Praise to you, Lord Jesus Christ





Una stella ha guidato i Magi fino a Betlemme perché là scoprirono "il re dei Giudei che è nato" e lo adorarono.

Matteo aggiunge nel suo Vangelo: "Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostrarisi lo adorarono".

Il viaggio dall'Oriente, la ricerca, la stella apparsa ai Magi, la vista del Salvatore e la sua adorazione costituiscono le tappe che i popoli e gli individui dovevano percorrere nel loro andare incontro al Salvatore del mondo. La luce e il suo richiamo non sono cose passate, poiché ad esse si richiama la storia della fede di ognuno di noi.

Perché potessero provare la gioia del vedere Cristo, dell'adorarlo e dell'offrirgli i loro doni, i Magi sono passati per situazioni in cui hanno dovuto sempre chiedere, sempre seguire il segno inviato loro da Dio.

La fermezza, la costanza, soprattutto nella fede, è impossibile senza sacrifici, ma è proprio da qui che nasce la gioia indicibile della contemplazione di Dio che si rivela a noi, così come la gioia di dare o di darsi a Dio. "Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia".

Noi possiamo vedere la stella nella dottrina e nei sacramenti della Chiesa, nei segni dei tempi, nelle parole sagge e nei buoni consigli che, insieme, costituiscono la risposta alle nostre domande sulla salvezza e sul Salvatore.

Ralleghiamoci, anche noi, per il fatto che Dio, vegliando sempre, nella sua misericordia, su chi cammina guidato da una stella ci rivela in tanti modi la vera luce, il Cristo, il Re Salvatore.

Dal libro del profeta Isaia (60,1-6)

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,
nebbia fitta avvolge i popoli;
ma su di te risplende il Signore,
la sua gloria appare su di te.
Cammineranno le genti alla tua luce,
i re allo splendore del tuo sorgere.
Alza gli occhi intorno e guarda:
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.
I tuoi figli vengono da lontano,
le tue figlie sono portate in braccio.
Allora guarderai e sarai raggianti,
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,
perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,
verrà a te la ricchezza delle genti.
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,
dromedari di Màdian e di Efa,
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso
e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Salmo Responsoriale (Sal 71)

R. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

*O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto. R.*

*Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.*

*E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. R.*

*I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.*

*Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti. R.*

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.

Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **R**

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (3,2-3.5-6)

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Canto al Vangelo (Mt 2,2)

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la sua stella in oriente
e siamo venuti per adorare il Signore. **Alleluia.**

† Dal Vangelo secondo Matteo (2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore.

Lode a te, Signore Gesù Cristo